



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale".

*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Repertorio atti n. *64/CS12* del 25 marzo 2015

## LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 25 marzo 2015:

**VISTO** l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che questa Conferenza è sentita su ogni aspetto di interesse regionale che il Presidente del Consiglio dei Ministri ritiene opportuno sottoporre al suo esame, anche su richiesta della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Istituzione del servizio civile nazionale" ed in particolare l'articolo 3-bis, il quale ha individuato le sanzioni amministrative da applicare agli enti in caso di violazione dei doveri per una efficiente gestione del servizio civile ed una corretta realizzazione dei progetti e ha demandato all'Ufficio nazionale per il Servizio Civile e alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'applicazione, nell'ambito delle rispettive competenze, delle sanzioni amministrative, in ordine proporzionale e crescente, secondo la gravità del fatto, la sua reiterazione, il grado di volontarietà o di colpa, gli effetti prodottisi;

**VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64", il quale, nel prevedere a decorrere dal 1° gennaio 2006, la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, comma 6, la ripartizione delle competenze in materia di monitoraggio, controllo e verifica dell'attuazione dei progetti;

**CONSIDERATO** che, nella seduta del 22 gennaio 2009, la Conferenza Stato-Regioni ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che venne adottato il successivo 4 febbraio 2009 recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale";

**VISTA** la nota n. 0004208 del 20 febbraio 2015 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio civile, ha trasmesso lo schema di DPCM di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", che è stato diramato alle Regioni ed alle Province autonome, il 24 febbraio 2015, con richiesta di assenso tecnico;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

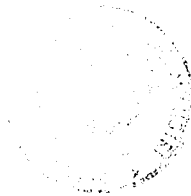
**CONSIDERATO** che, con nota del 3 marzo 2015, la Commissione politiche sociali delle Regioni ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto in parola;

**CONSIDERATO** che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole sul citato provvedimento;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", trasmesso, con nota n. 0004208 del 20 febbraio 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio civile.

Il Segretario  
Antonio Naddeo



Il Presidente  
Gianluigi Bressa